



REPUBBLICA DI SAN MARINO

UFFICIO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA  
E CENTRO ELABORAZIONE DATI E STATISTICA

# INDAGINE SUL CLIMA DI FIDUCIA DELLE FAMIGLIE SAMMARINESI

ANNO 2009



UPECEDS

## AREE TEMATICHE DELLE PUBBLICAZIONI



**Indagine sul clima di fiducia delle famiglie sammarinesi**

**Publicato: Ottobre 2009**

### **Centro Elaborazione Dati e Statistica**

Via 28 Luglio, 192 - 47893 Borgo Maggiore (Repubblica di San Marino)

Tel. 0549 885150 - Fax 0549 885154 - International area code (+) 378

Sito web: <http://www.upeceds.sm>

E- mail [statistica.upeceds@pa.sm](mailto:statistica.upeceds@pa.sm)

**Si autorizza la riproduzione a fini non commerciali e con citazione della fonte.**

## INDICE

Capitolo	Pagina
Premessa	05
<b>1—Struttura del campione</b>	
1.1 Percentuale di famiglie per numero di componenti	07
1.2 Percentuale di famiglie per numero di occupati	07
1.3 Percentuale di famiglie per numero di componenti e occupati	08
1.4 Numero medio di occupati per numero di componenti della famiglia	08
<b>2—Attuale grado di fiducia</b>	
2.1 Attualmente il vostro grado di fiducia sull'economia è di:	09
2.2 Rispetto allo scorso anno, il vostro grado di fiducia sull'economia è oggi:	09
2.3 I vostri consumi, rispetto all'anno passato, sono risultati in:	10
<b>3—Tendenza futura del grado di fiducia</b>	
3.1 La tendenza dei consumi, nei prossimi 3-6 mesi sarà in:	11
3.2 La tendenza dei consumi, nei prossimi 3-6 mesi sarà in:	11
3.3 La tendenza del costo del denaro, nei prossimi 3-6 mesi sarà in:	12



## PREMESSA

L'indagine sul clima di fiducia verso l'Economia delle famiglie della Repubblica di San Marino, svolta dall'Ufficio Programmazione Economica, Centro Elaborazione Dati e Statistica, è diventata una realtà consolidata per i risultati che offre.

Giunta al quarto anno, anche nel 2009 l'indagine è stata condotta per via postale ed ha riguardato un campione casuale di 800 famiglie estratte (con stratificazione rispetto al castello di residenza) dall'elenco dei capifamiglia residenti nella Repubblica. La numerosità campionaria prescelta (che rappresenta circa il 6% della popolazione) garantisce una buona affidabilità dei risultati con un errore massimo sulle percentuali stimate di circa il 3%.

Le famiglie selezionate presentano un numero medio di componenti di 2.6 (contro il valore di 2,3 della intera popolazione) ed un numero medio di occupati per famiglia di 1.4 (in linea con i valori degli anni precedenti).

Qui di seguito vengono presentati i principali risultati dell'indagine.

I risultati per l'anno 2009 mostrano un moderato recupero della sfiducia verso l'Economia.

Il miglioramento del clima di fiducia è dovuto principalmente a valutazioni favorevoli sulle possibilità di aumento dei consumi e alle ristabilite condizioni del settore creditizio e finanziario. I consumatori esprimono anche pareri meno sfavorevoli riguardo ai consumi e più in generale sullo stato di salute dell'intero sistema economico.

Tale dato emerge in particolare dalle risposte al primo quesito relativo al grado di fiducia attuale sull'economia. Qui il 58,7% si è detto pessimista, diminuendo del 20% rispetto al 2007; comparando questo dato con l'aumento del 16,3% di quelli che si collocano in una posizione di neutralità, emerge il netto spostamento verso il grado di ottimismo.

Una conferma arriva dal quesito in cui si chiedeva di comparare il grado di fiducia sull'economia rispetto ad un anno fa: anche qui l'aumento del 5,1% della risposta "Invariato" viene compensato dalla diminuzione del 10% della risposta "Diminuito" (risposta che raccoglie il 70,3% del campione).

Il ritrovato clima di fiducia nell'economia e nelle sue prospettive si traduce in una stazionarietà dei consumi. Infatti la maggioranza degli intervistati ha dichiarato che i propri consumi sono rimasti invariati rispetto all'anno passato (54,3%) mentre il 34,8% registra una diminuzione (contro il 42,1% dello scorso anno). Solo per il rimanente 10,1 % si osserva, invece, un aumento. Anche questo dato è in totale controtendenza rispetto a quello degli scorsi anni.

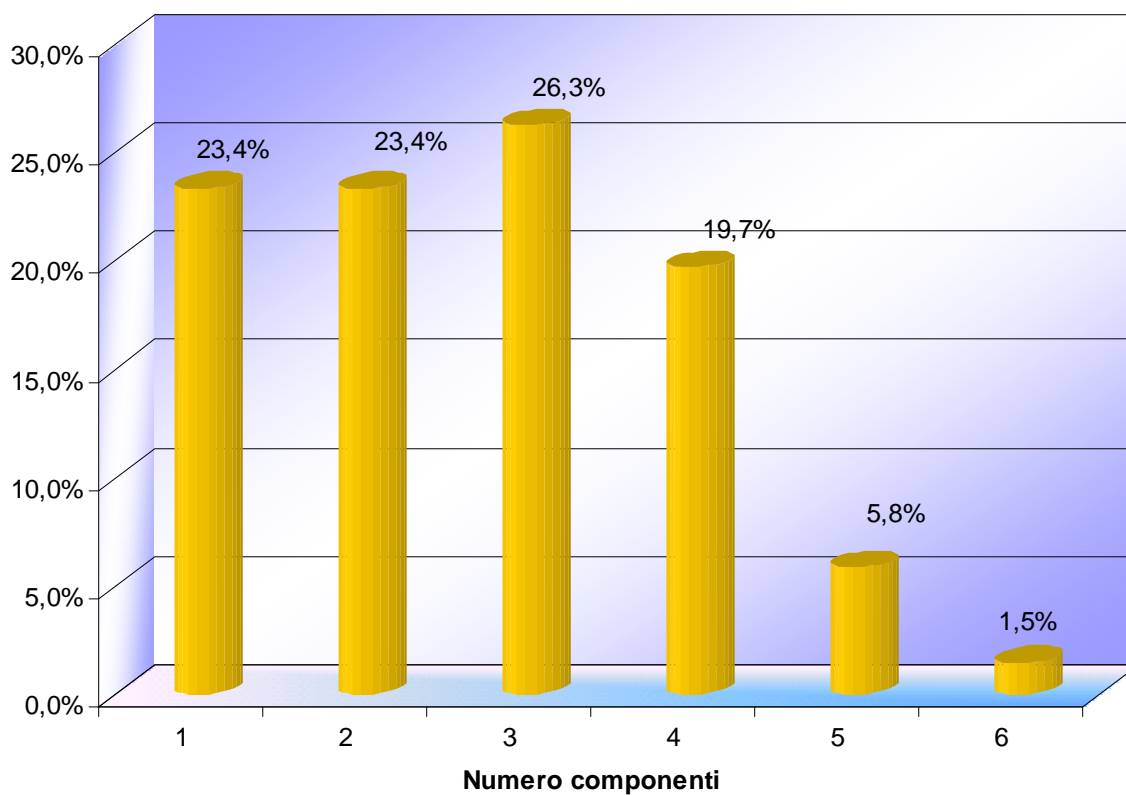
L'ultima parte del questionario riguarda le aspettative sulle tendenze di breve periodo percepite dalle famiglie in relazione al livello dei consumi, dei prezzi e del costo del denaro.

In tale ambito prevale un clima più ottimistico, rispetto al 2006 e 2007 dove invece prevalevano aspettative pessimistiche. In particolare per quanto riguarda l'aspettativa sulla tendenza dei prezzi, sono in calo del 14% coloro che prevedono un aumento per i 3-6 mesi futuri (pur rimanendo comunque la maggioranza del campione con il 55,1%), a fronte di una crescita di coloro che si aspettano una stazionarietà (+21,6%) . Coloro che si aspettano invece un diminuzione dei prezzi sono il 5,1%e Una situazione molto simile è rappresentata dall'aspettativa sulla tendenza del costo del denaro per i prossimi 3-6 mesi. Queste le aspettative:

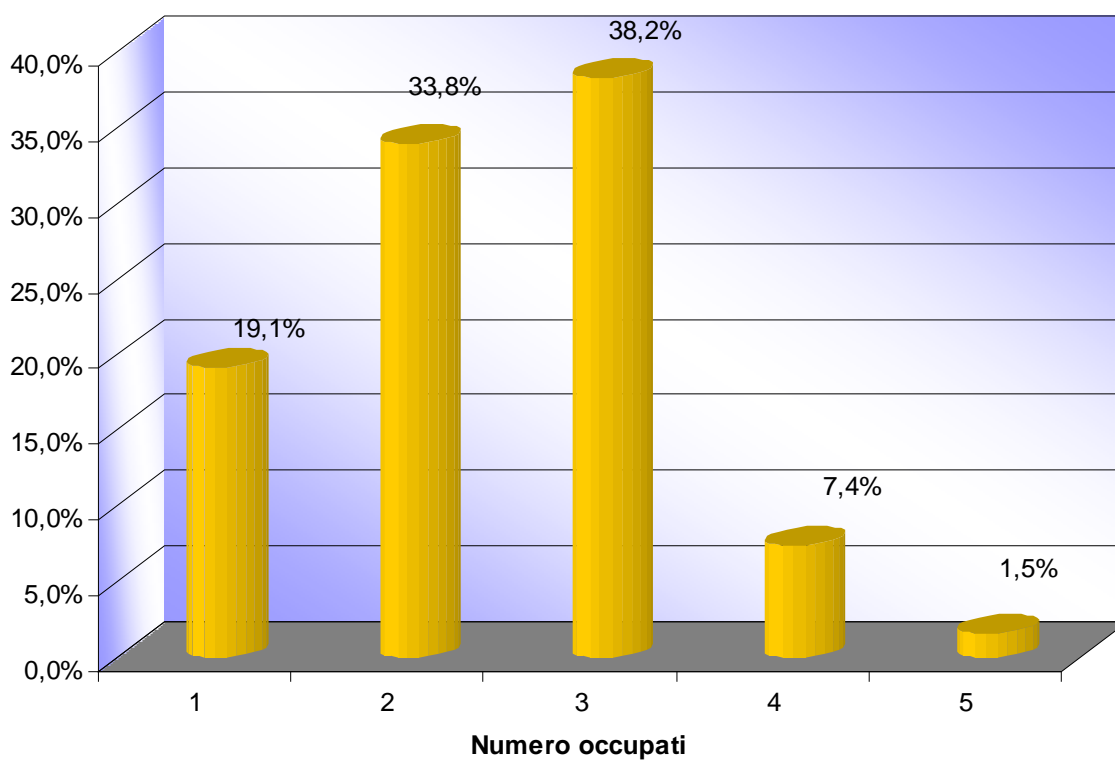
- Il 42,3% si aspetta un aumento del costo del denaro.
- Il 41,3% si aspetta un costo del denaro stazionario.
- Il 13,8% si aspetta invece che il costo del denaro diminuisca.
- Il 2,2% del campione non ha risposto alla domanda sul costo del denaro.

# 1 STRUTTURA DEL CAMPIONE

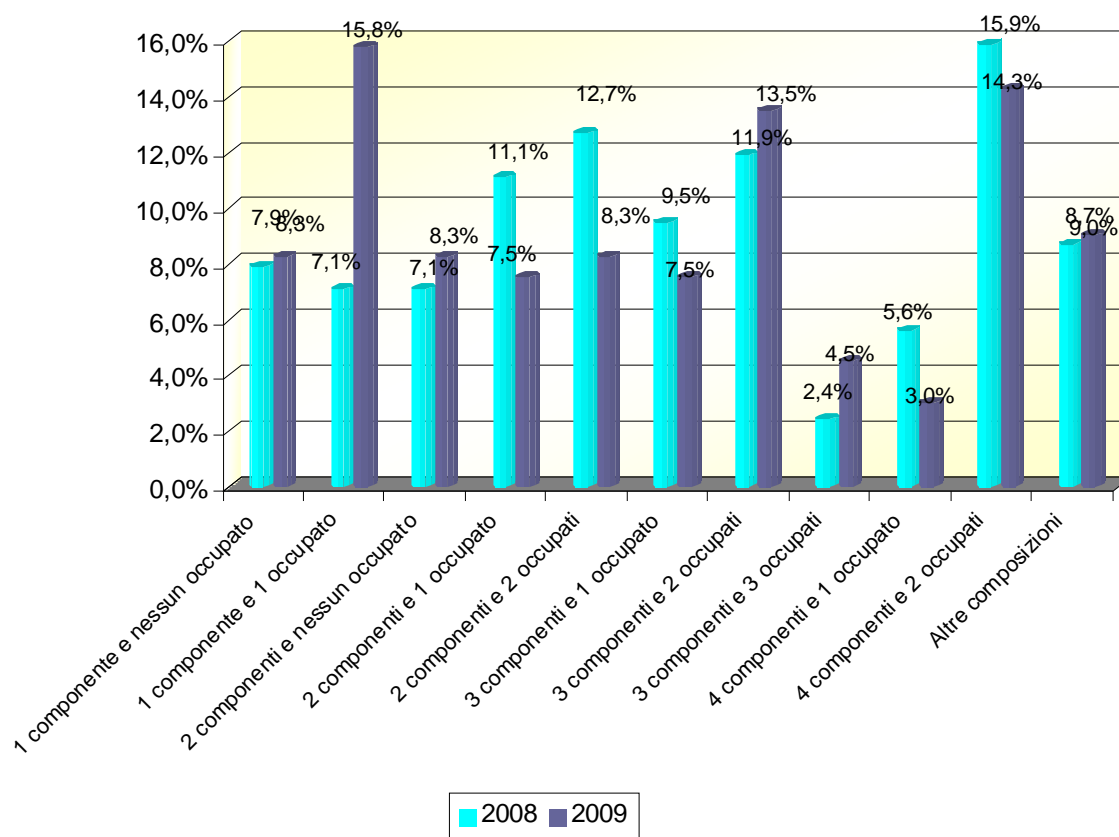
## 1.1—Percentuale di famiglie per numero di componenti



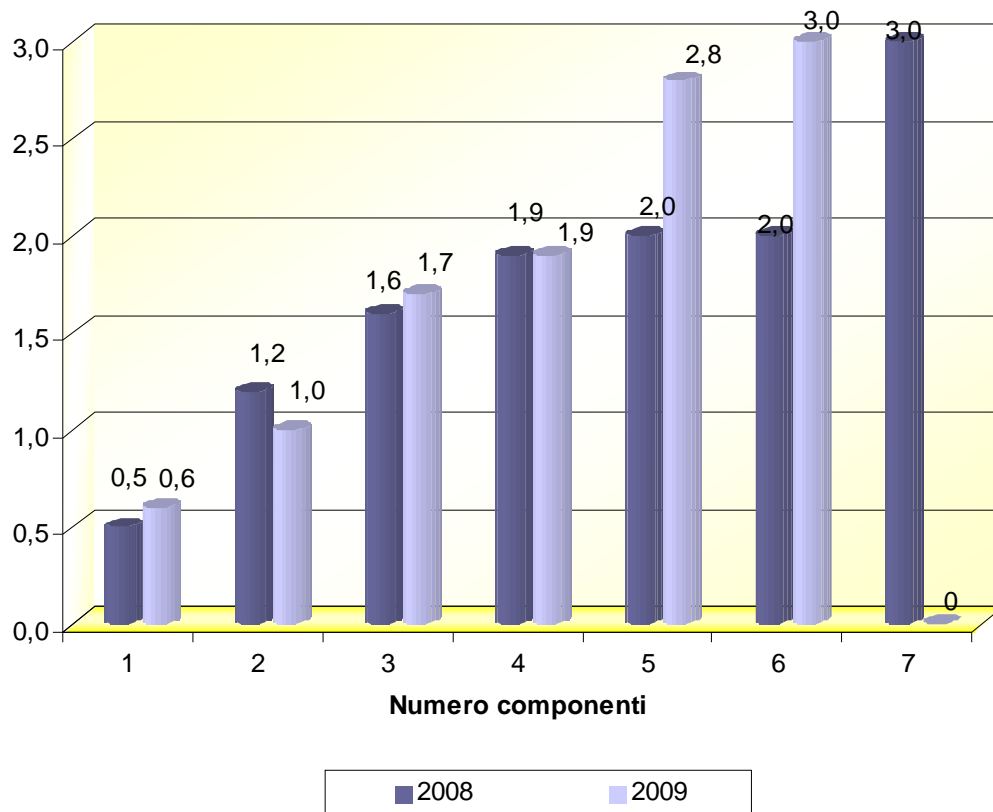
## 1.2—Percentuale di famiglie per numero di occupati



**1.3—Percentuale di famiglie per numero di componenti e occupati**

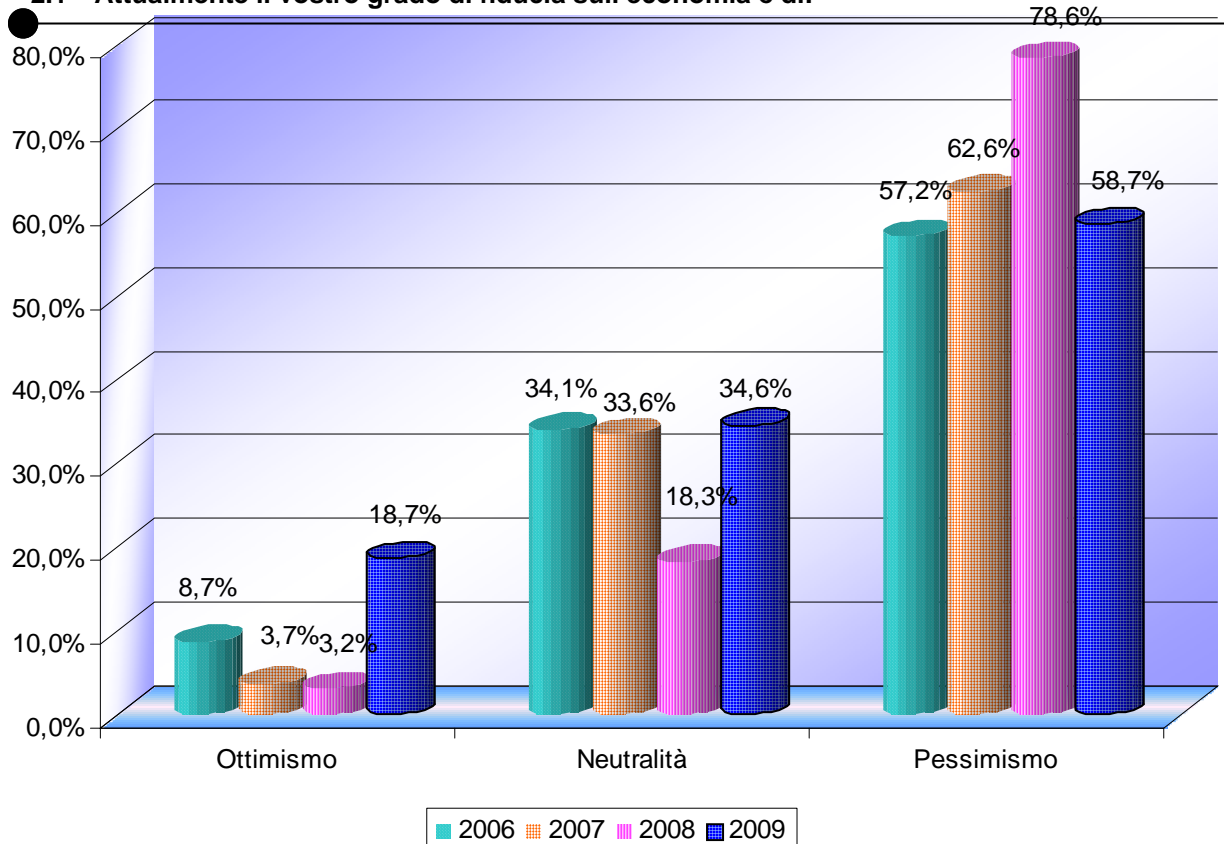


**1.4—Numero medio di occupati per numero di componenti della famiglia**

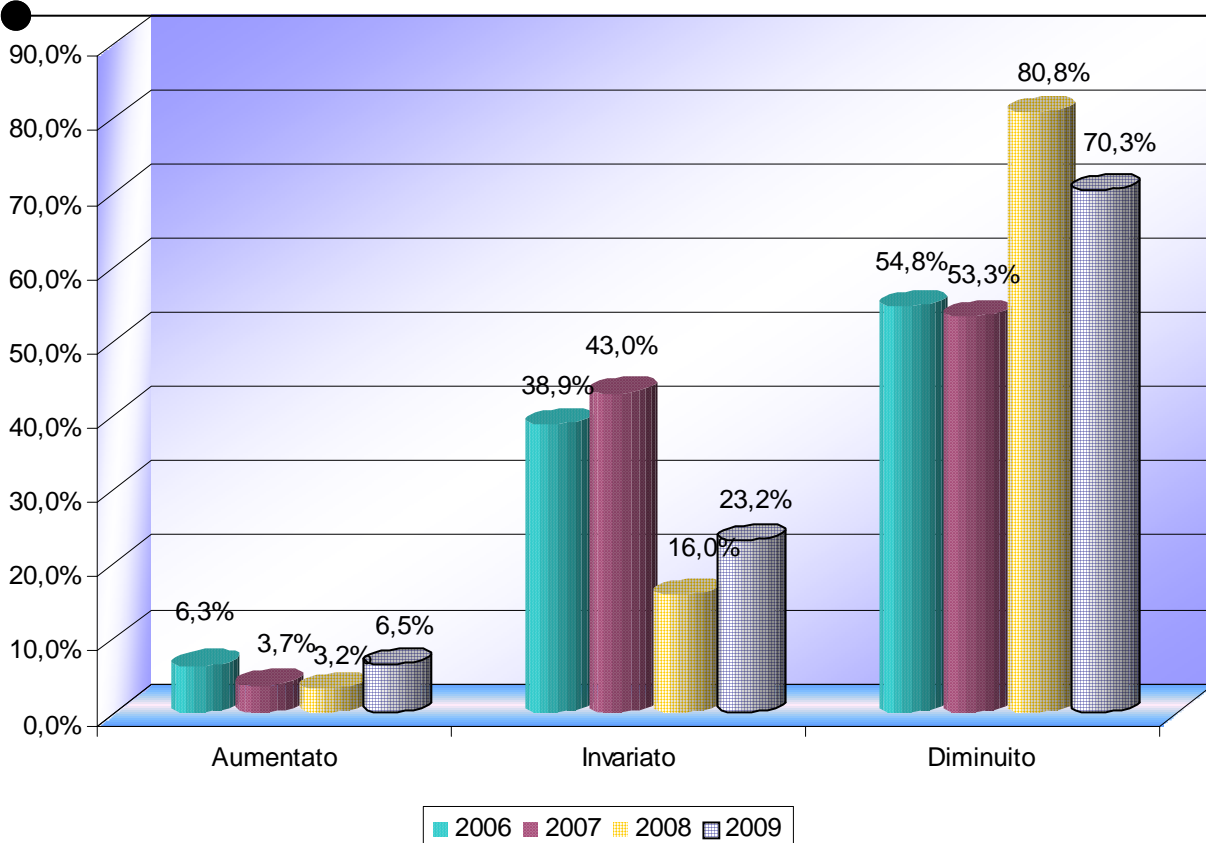


## 2 ATTUALE GRADO DI FIDUCIA

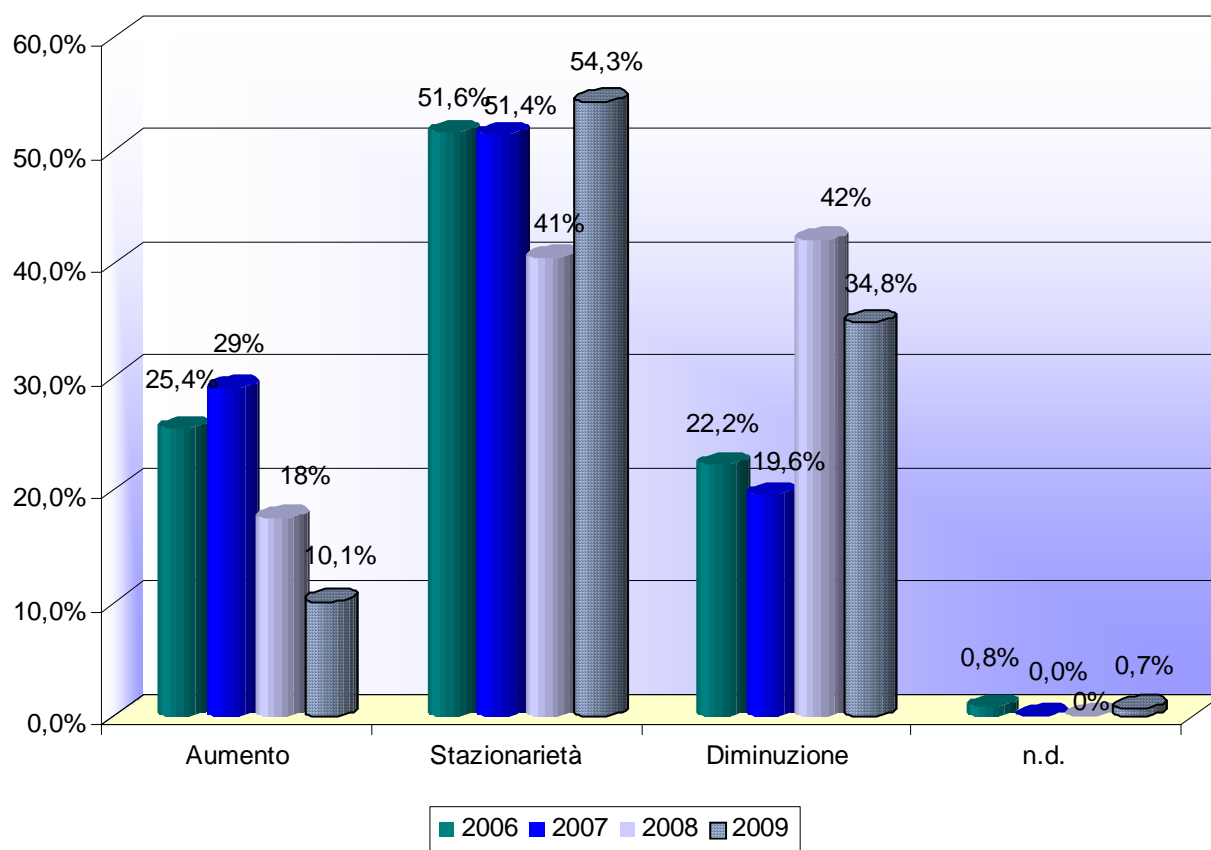
2.1—Attualmente il vostro grado di fiducia sull'economia è di:



2.2—Rispetto allo scorso anno, il vostro grado di fiducia sull'economia è oggi:

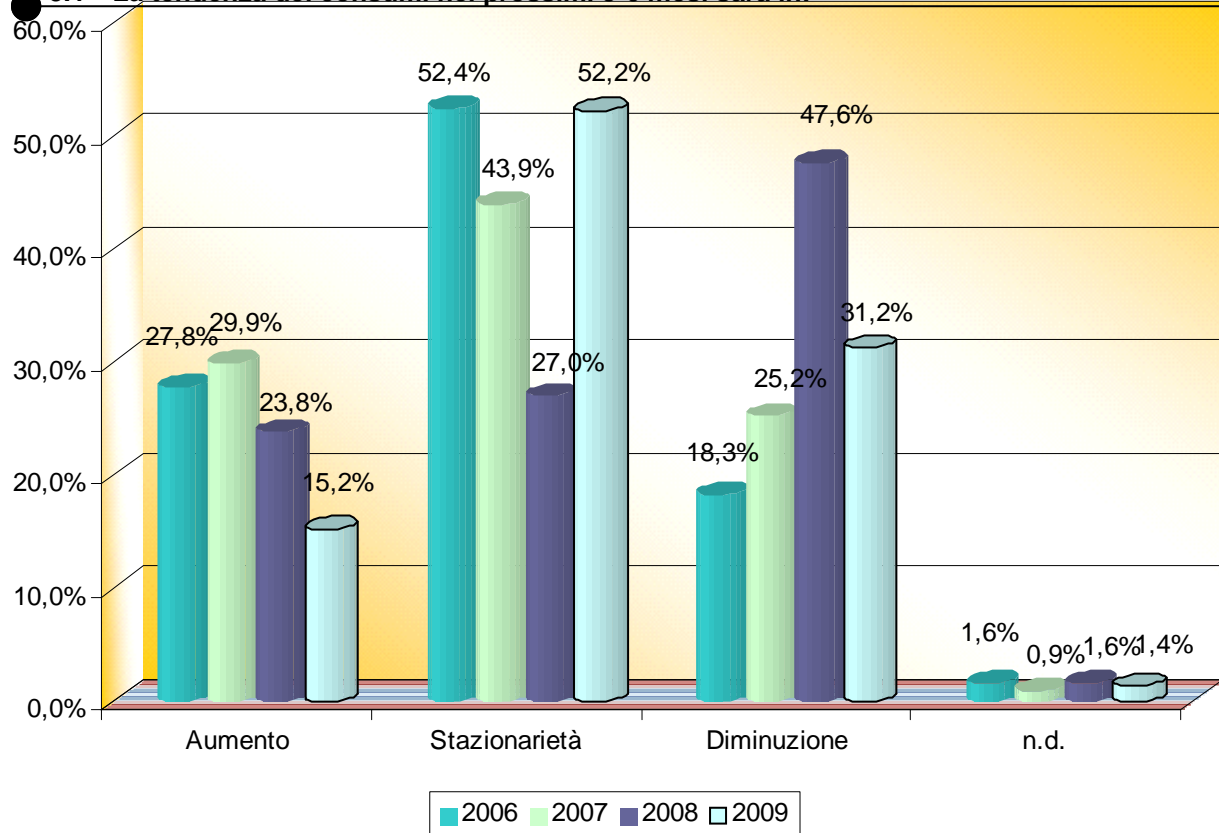


2.3—I vostri consumi, rispetto all'anno passato, sono risultati in:

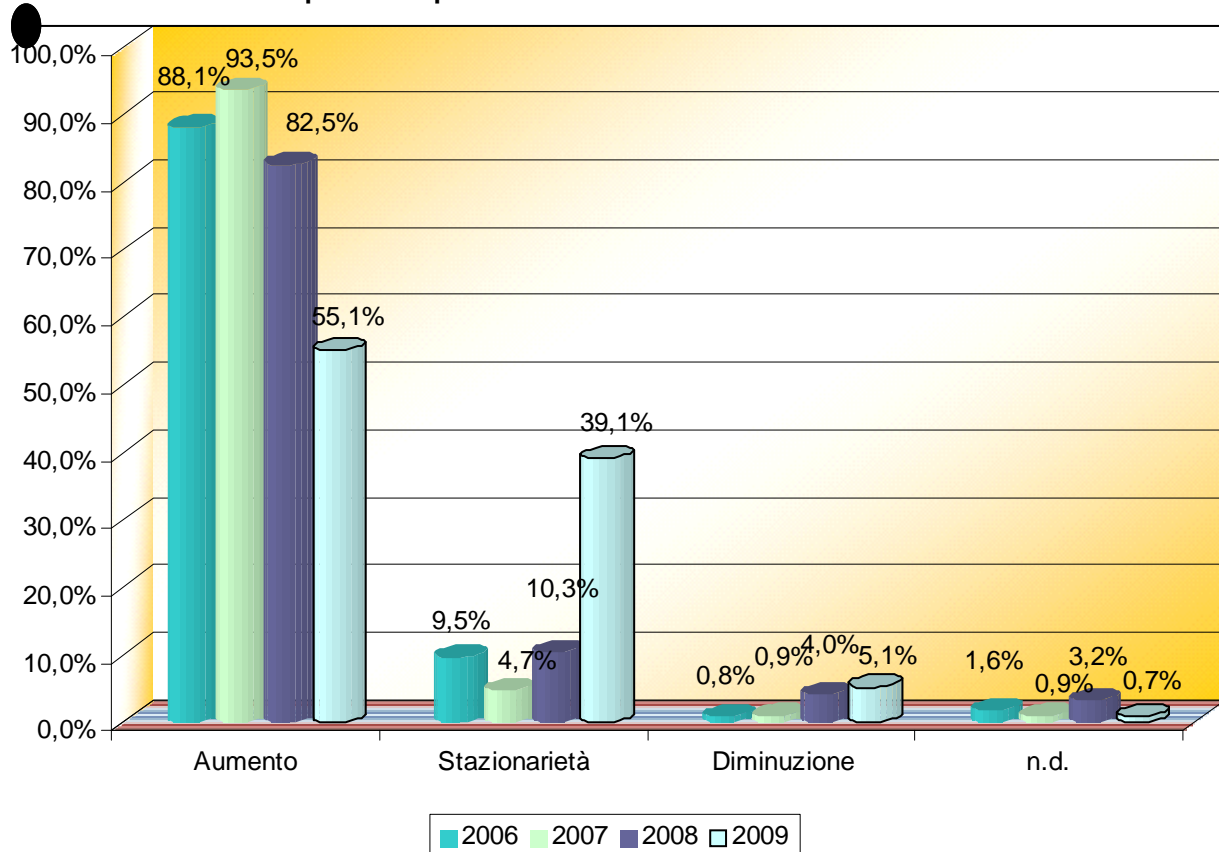


## 3 TENDENZA FUTURA DEL GRADO DI FIDUCIA

3.1—La tendenza dei consumi nei prossimi 3-6 mesi sarà in:



3.2—La tendenza dei prezzi nei prossimi 3-6 mesi sarà in:



**3.3—La tendenza del costo del denaro nei prossimi 3-6 mesi sarà in:**

